

SCHEMA DI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso l'Università di Pavia

(art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008)

INDICE

PARTE PRIMA – AREE DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI e MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA DEL COMMITTENTE

PARTE SECONDA – INFORMAZIONI GENERALI E ATTIVITÀ SVOLTA DALLA IMPRESA

PARTE TERZA – VERBALE RIUNIONE DI COORDINAMENTO e VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Da allegare al contratto

PARTE PRIMA

AREE DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI e MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA DEL COMMITTENTE

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE)

INFORMAZIONI GENERALI

Committente (nome e cognome):

Struttura ove si svolgono le attività affidate:

.....

Oggetto dell'affidamento:

.....

AREE DI LAVORO ED ACCESSI REGOLAMENTATI: la destinazione d'uso e la tipologia delle aree ove si svolgeranno le attività e gli eventuali accessi regolamentati sono:

(barrare il quadratino che interessa)

Ufficio/Studio

Aula

Atrio/Corridoio

Laboratorio Fisico/Ingegneristico

Laboratorio Informatico

Officina/ Falegnameria

Locale di servizio e deposito

Laboratorio chimico

Laboratorio biologico /biochimico

- Zone Controllate (accesso regolamentato) Zone sorvegliate (accesso regolamentato)
- Zone classificate a maggior rischio di incendio e di esplosione (accesso regolamentato)
- Camere calde/fredde Ambienti confinati (accesso regolamentato)
- Altro (specificare):

IMPIANTI A VISTA O A TRACCIA: i lavori possono interessare i seguenti impianti:
(barrare il quadratino che interessa)

- rete fognaria rete telefonica
- distribuzione acqua rete idrica antincendio
- distribuzione gas tecnici distribuzione gas combustibili/infiammabili
- impianti/apparecchiature non disattivabili (specificare):
- impianti di ventilazione e di aerazione locali altro (specificare):

RISCHI SPECIFICI: oltre ai rischi convenzionali (ad es. rischio elettrico impianti di rete), si devono considerare i seguenti rischi specifici (barrare il quadratino che interessa):

- agenti chimici pericolosi gas tossici
- agenti cancerogeni mutageni gas compressi non tossici
- agenti biologici liquidi criogeni
- radiazioni laser agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
- radiazioni ionizzanti organi meccanici in movimento
- radiazioni non ionizzanti lavoro in quota (> 2 metri)
- carichi sospesi presenza di amianto
- rumore automezzi di lavoro
- vibrazioni presenza di fiamme libere
- particolari rischi elettrici, oltre quelli derivanti dai normali impianti
- rischi da apparecchiature speciali (specificare):
- Altro (specificare):

MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE

Le procedure di prevenzione e protezione specifiche e il Piano di Emergenza ed Evacuazione vigenti presso la Struttura sono disponibili presso

PERSONALE DI RIFERIMENTO:

- Responsabile di Struttura: ; tel.
- Addetto locale alla sicurezza: ; tel.
- Addetto all'emergenza 1: ; tel.
- Addetto all'emergenza 2: ; tel.
- Addetto al primo soccorso 1: ; tel.
- Addetto al primo soccorso 2: ; tel.
-
-

DESCRIZIONE DEI LAVORI

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività
1	
2	
3	

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4
in orario di apertura delle strutture				
fuori orario di apertura delle strutture				
in presenza di personale universitario				
in assenza di personale universitario				
in presenza di altre imprese contemporaneamente presenti				
in assenza di altre imprese contemporaneamente presenti				

RISCHI PARTICOLARI CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ:

- | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> agenti chimici pericolosi | <input type="checkbox"/> gas tossici |
| <input type="checkbox"/> agenti cancerogeni mutageni | <input type="checkbox"/> gas compressi non tossici |
| <input type="checkbox"/> agenti biologici | <input type="checkbox"/> liquidi criogeni |
| <input type="checkbox"/> radiazioni laser | <input type="checkbox"/> agenti chimici infiammabili e/o esplosivi |
| <input type="checkbox"/> radiazioni ionizzanti | <input type="checkbox"/> organi meccanici in movimento |
| <input type="checkbox"/> radiazioni non ionizzanti | <input type="checkbox"/> lavoro in quota (> 2 metri) |
| <input type="checkbox"/> carichi sospesi | <input type="checkbox"/> presenza di amianto |
| <input type="checkbox"/> rumore | <input type="checkbox"/> automezzi di lavoro: |
| <input type="checkbox"/> vibrazioni | <input type="checkbox"/> presenza di fiamme libere (es. lavori a caldo) |
| <input type="checkbox"/> movimentazione manuale di carichi (specificare): | |
| <input type="checkbox"/> particolari rischi elettrici, oltre quelli derivanti dai normali impianti | |
| <input type="checkbox"/> rischi da apparecchiature speciali (specificare): | |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare): | |

ATTIVITÀ INTERFERENTI E MISURE PRELIMINARI PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE (ELENCO NON ESAUSTIVO)

Ingresso in area universitaria esterna con mezzo aziendale	Rispettare quanto disposto dal Regolamento per la sosta di veicoli all'interno di aree universitarie	
Ingresso in area universitaria interna (es. fornitori)	Rispettare le procedure di prevenzione e protezione generali, specifiche e di emergenza, secondo quanto indicato dal Committente.	
Interventi di verifica e manutenzione su attrezzature Esecuzione di lavori edili/impiantistici	Rispettare quanto disposto dal Regolamento per la sosta di veicoli all'interno di aree universitarie	
	Rispettare le procedure di prevenzione e protezione generali, specifiche e di emergenza, secondo quanto indicato dal Committente	
	Delimitare le aree di lavoro.	
	Sospendere le attività universitarie nelle aree di lavoro interessate	
	Disalimentare gli impianti tecnologici interessati	
	Allontanare e porre in condizioni di sicurezza materiali e attrezzature che possono essere danneggiate o provocare eventi incidentali.	

	Ridefinire, attraverso apposita cartellonistica, i percorsi di esodo e le uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro.	
	Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori	
	Obbligo di indossare specifici DPI	
	Obbligo di utilizzare dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno)	
	Altro:	

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE necessari per eliminare/ridurre esposizione a rischi interferenti:

- guanti di protezione contro agenti chimici/biologici
- guanti di protezione per basse temperature
- guanti di protezione per alte temperature
- guanti di protezione contro rischi meccanici
- occhiali di sicurezza
- schermo di protezione
- elmetto
- otoprotettori
- scarpe di sicurezza
- tuta
- Altro (specificare):
- dispositivi anticaduta
- maschera antipolvere
- maschera antigas
- autoprotettore (maschera con bombole)

NOTE:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Luogo e Data _____ Timbro e Firma _____
 (Committente)

Da restituire al Committente, unitamente al Regolamento, sottoscritto per presa visione e accettazione.

Luogo e Data _____ Timbro e Firma _____

(Impresa)

PARTE SECONDA

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'IMPRESA
(COMPILAZIONE A CURA DELLA IMPRESA)

INFORMAZIONI GENERALI

Ragione sociale:
Datore di lavoro:
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:
Medico Competente/Autorizzato:
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:
Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari:

.....
.....

DESCRIZIONE DEI LAVORI (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI):

.....
.....
.....
.....
.....

ATTREZZATURE E MATERIALI UTILIZZATI (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza):

.....
.....
.....
.....
.....

MISURE CHE SI RITENGONO NECESSARIE PER ELIMINARE OVVERO RIDURRE AL MINIMO LE INTERFERENZE (ulteriori rispetto a quelle indicate nel Regolamento e nella parte prima del DUVRI)

.....
.....
.....
.....
.....

NOTE

.....
.....

.....
.....
.....
Il Responsabile delle attività svolte in Università è il

Sig. _____ tel _____

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

Allegati:

- Piano Operativo di Sicurezza
- Idoneità alla mansione specifica (ove richiesto dal Committente)
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Allegato 1A – solo in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Luogo e Data _____ Timbro e Firma _____

ALLEGATO 1A
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ
(da allegare al DUVRI solo nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)
(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente

Il/la sottoscritto/a _____
nato il _____ a _____ cod.fisc. _____
residente in _____ via _____ n. _____
munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. _____
rilasciato da _____ il _____

in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa _____
con sede legale posta in via/piazza _____ n. _____
del comune di _____ in provincia di _____
PARTITA I.V.A. n. _____
CODICE FISCALE _____

consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI QUADRI SONO OBBLIGATORI):

- che l'impresa coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);

- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al N. _____ del Registro delle Imprese per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente Impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che ha preso visione e accettato le disposizioni contenute nel Regolamento "Gestione delle attività di sicurezza e prevenzione negli appalti, contratti d'opera o di somministrazione", in particolare per quanto riguarda i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui l'Impresa è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da voi adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- _____ di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- _____ di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra;
- _____ di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- _____ di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- _____ di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore presso l'Università degli Studi di Pavia in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e Data _____

Timbro e Firma

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(Art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)**

Si informa che i dati personali acquisiti dall'Università degli Studi di Pavia saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. E' garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.

PARTE TERZA

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELL'IMPRESA/IMPRESSE INTERESSATE
ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI)

Il Committente, rappresentato da

e la/le Impresa/e

.....

.....

rappresentata/e da

.....

.....

in data odierna hanno effettuato una riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi del luogo di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- esame degli eventuali Piani Operativi di Sicurezza e dei relativi crono programmi;
- completamento/aggiornamento del DUVRI
- altro:

.....

.....

Eventuali azioni da intraprendere:

.....

.....

.....

Pavia, li

Il Committente		L'Impresa (datore di lavoro o suo delegato)
L'Impresa (datore di lavoro o suo delegato)		L'Impresa (datore di lavoro o suo delegato)

Allegato 1B: Valutazione dei rischi da interferenze e misure di prevenzione e protezione necessarie

ALLEGATO 1B

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE NECESSARIE

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELL'IMPRESA/IMPRESE INTERESSATE ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI)

Sulla base delle informazioni rese dalle parti (parte prima e seconda del Documento) e di quanto indicato nel Regolamento, si definiscono:

ATTIVITÀ DI LAVORO INTERFERENTI	RISCHI DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE NECESSARIE	
		Committente	Impresa/e
1			
2			
3			
4			

Cronoprogramma dei lavori

(Riportare un calendario delle attività lavorative).

L'orario stabilito per l'effettuazione dei lavori è il seguente:

Giorno della settimana	Orario	Giorno della settimana	Orario

Accessi regolamentati e/o ulteriori limitazioni

.....
.....

.....

.....

Costo delle misure di prevenzione e protezione previste¹

(Riportare le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'Impresa e del Committente)

.....

.....

.....

Note

.....

.....

Il Committente		L'Impresa (datore di lavoro o suo delegato)
L'Impresa (datore di lavoro o suo delegato)		L'Impresa (datore di lavoro o suo delegato)

¹ I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta. In analogia ai lavori, come previsto dall'art.7 comma 1 del DPR 222/2003, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI, così come indicativamente riportato di seguito:

- gli apprestamenti previsti nel DUVRI (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
- gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi previsti nel DUVRI;
- I mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);

- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura (quindi NON A PERCENTUALE), riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.